

**INTERVENTI PER LE FAMIGLIE A BASSO REDDITO**  
**Art. 4 della l.r. 18 gennaio 2010, n. 2**

**CHECK LIST PER LE AMMINISTRAZIONI COMUNALI**  
**ricevimento domande e invio all'Assessorato**

1. Moduli di domanda:

I moduli delle domande potranno essere ritirati presso tutte le sedi delle Amministrazioni comunali ma saranno disponibili anche in altre sedi quali l'URP della Regione, le sedi sindacali e reperibili sul sito internet della Regione e del Celva.

2. Ritiro delle domande da parte delle Amministrazioni comunali:

- a) verificare che la domanda sia compilata in tutte le sue parti e firmata dal richiedente (particolare attenzione va posta alla verifica della compilazione riguardante le aggiuntive regionali);
- b) verificare che la DSU (dichiarazione sostitutiva unica) sia firmata e in corso di validità (la validità è contenuta all'interno della pagina riguardante l'ISEE (indicatore della situazione economica equivalente));
- c) rilasciare ricevuta dell'avvenuta consegna della domanda.

3. Trasmissione delle domande da parte delle Amministrazioni comunali all'Assessorato Sanità salute e politiche sociali - Servizio Famiglia e politiche giovanili:

- a) predisporre, a cura delle Amministrazioni comunali, una copia della domanda pervenuta;
- b) allegare alla copia della domanda di cui al punto precedente, la DSU in originale;
- c) consegnare all'Assessorato Sanità salute e politiche sociali - Servizio Famiglia e politiche giovanili con sede a Saint Christophe in località Grande Charrière n. 40 la documentazione di cui al punto 3 lettera b settimanalmente salvo che :
  - in una settimana l'Amministrazione comunale riceva un numero di domande inferiore a 10; in tal caso la consegna può avvenire anche ogni quindici giorni;
  - in una settimana l'Amministrazione comunale riceva un numero di domande superiore a 50; in tal caso la consegna può avvenire anche giornalmente.

4. Iter successivo delle domande:

l'istruttoria delle domanda sarà a cura dell'Assessorato sanità salute e politiche sociali - Servizio Famiglia e politiche giovanili che successivamente comunicherà alle Amministrazioni comunali i nominativi dei residenti aventi diritto alle esenzioni tariffarie.